

MONDIALI ARGENTINA 1978 / Primo Turno
Mendoza, Estadio Ciudad de Mendoza, 11 Giugno 1978

SCOZIA - OLANDA

3-2

IL SUPERGOL DI GEMMILL

Oltre allo spettacolare girone A, nel quale Italia, Argentina e Francia avevano dato vita a partite eccezionali, negli altri tre gironi del Mondiale non erano mancate le sorprese. Il girone C era stato sorprendentemente vinto dall'Austria di Schachner e Krankl davanti al Brasile, secondo, mentre il girone B era stato vinto dalla Polonia di Boniek e Deyna davanti ai campioni uscenti della Germania Ovest. Nel girone D, prima dell'ultima partita, Olanda e Peru erano praticamente qualificate al secondo turno: contro la Scozia, l'Olanda avrebbe potuto anche perdere, ma con un massimo di 2 gol di scarto. In virtù della differenza reti, in caso di vittoria della Scozia con 3 gol di scarto, l'Olanda sarebbe stata eliminata e la Scozia avrebbe passato il turno. Un'eventualità ritenuta impossibile vista la maestria tattica degli orange guidati da Ernst Happel e la scarsità mostrata dalla Scozia contro il Peru (1-3) e contro l'Iran (1-1). Ma l'atteggiamento spregiudicato degli scozzesi mette subito in guardia l'Olanda, che nei primi minuti di gioco subisce un vero e proprio assalto: al 4' lancio da destra del libero Buchan e colpo di testa di Rioch che sbatte sulla traversa. Al 13' la Scozia va in gol con Dalglish che si infila come un fulmine ad intercettare un retropassaggio di testa di Krol e anticipa l'uscita di Jongbloed, ma l'arbitro annulla per una spinta sul suo marcatore Rijsbergen. Nel frattempo l'Olanda ha perso uno dei suoi uomini migliori, Neeskens, uscito dopo soli 10 minuti per una botta rimediata in un contrasto con i veementi scozzesi, combattivi su ogni pallone. L'Olanda si difende con ordine applicando una trappola del fuorigioco esasperata, ai limiti della perfezione, che riesce a tenere di frequente la Scozia lontana dalla propria area, nonostante il netto dominio in fase di possesso palla. Alla mezzora si fa vedere l'Olanda, Willy Van de Kerkhof anticipa Dalglish e avanza petto infuori fino alla trequarti avversaria, poi serve Rensenbrink smarcato sulla sinistra e il portiere scozzese Rough si catapulta ad anticiparlo fuori dall'area bloccando il pallone con le mani. Oggi sarebbe un fallo da espulsione, ma ai tempi il regolamento non era così severo: semplice calcio di punizione da fuori area che non dà frutti all'Olanda. Poco dopo il terzino scozzese Kennedy la combina grossa, si fa soffiare il pallone da Rep sulla trequarti e insegue "Johnny il bello" prima di stenderlo in area con una scivolata avventata: rigore per l'Olanda. Rensenbrink va sul dischetto e non sbaglia, segnando lo storico gol numero 1.000 dei Mondiali di calcio e spegnendo le residue speranze scozzesi. Ma guai a dare per morto uno scozzese (avete presente William Wallace, più comunemente noto come Braveheart?): al 35' Donachie si propone a sinistra e centra un cross per Jordan, il centravanti sfiora appena ma dietro di lui arriva Rioch a calciare al volo di sinistro e Jongbloed è costretto a un intervento spettacolare per evitare il pareggio. Pareggio che arriva prima della fine del tempo, a coronamento di un notevole forcing scozzese: Souness lancia bene Jordan in area, lo "Squalo" (soprannome derivante dal sorriso terrificante del centravanti, che non aveva i denti incisivi) sovrasta Suurbier nello stacco aereo e porge al liberissimo Dalglish una palla d'oro, trasformata in gol con una spettacolare girata al volo all'incrocio dei pali. L'Olanda perde anche Rijsbergen per infortunio e all'inizio della ripresa c'è subito un calcio di rigore per la Scozia: cross di Dalglish da destra, nuova sponda di Jordan abilissimo nel gioco aereo, inserimento di Souness che viene spinto da Krol per favorire l'uscita di Jongbloed. Rigore non

nettissimo ma che ci può stare. Si incarica della battuta l'esperto Archie Gemmill, piccolo trottolino inesauribile che in questa stagione è stato protagonista della storica vittoria del Nottingham Forest nella First Division inglese da neopromossa: è il gol del 2-1. L'Olanda capisce che non può solo gestire il risultato e si mette finalmente a giocare, Rep spara un destro da fuori area al 49' che Rough para in tuffo. Gli scozzesi ci credono e moltiplicano le loro forze, l'Olanda è costretta a molti falli per frenarne l'impeto. Al 68' Gemmill riceve da Dalglish sulla destra, si accentra e con un cambio repentino di direzione salta Krol con un tunnel e Poortvliet in dribbling, ingannando tutta la difesa olandese che stava salendo con la trappola del fuorigioco aspettandosi il cross; così con questa giocata magistrale si trova solo davanti a Jongbloed, che fa secco con un tocco di sinistro. Un gol sensazionale che manda in estasi i tifosi scozzesi: 3-1 e il miracolo adesso è a portata di mano. Serve ancora un gol agli scozzesi, sono attimi di grande emozione. Boskamp calcia una punizione da destra e il portiere scozzese esce a vuoto, Kennedy si ritrova il pallone addosso e per poco non fa un autogol clamoroso. Ma un minuto dopo Rep avanza centralmente e poi scaglia un gran destro da fuori area che va ad infilarsi imparabile all'incrocio, spegnendo i sogni di gloria scozzesi: è il 3-2. La spinta scozzese negli ultimi minuti si affievolisce, consci ormai dell'impossibilità dell'obiettivo e stanchi per quanto speso durante la grande rimonta. All'87' l'Olanda sfiora il pari con René Van de Kerkhof che da posizione defilatissima a sinistra invece di crossare tenta di sorprendere Rough sul primo palo, ma la palla attraversa tutta la linea di porta ed esce sul fondo. All'ultimo minuto un colpo di testa di Forsyth finisce alto di poco da buona posizione e subito dopo l'arbitro fischia la fine. Olanda e Scozia finiscono a pari punti ma l'Olanda passa il turno e la Scozia torna a casa per la differenza reti. Ma questa partita rimarrà nella memoria per il gol più bello del Mondiale '78, quello di Archie Gemmill, e per l'ammirevole orgoglio scozzese che ha quasi piegato la forte Olanda. Ad oggi la Scozia non ha mai passato il primo turno né ai Mondiali né agli Europei.

SCOZIA: Rough 6, Kennedy 5, Donachie 7, Buchan 7, Forsyth 6.5, Rioch 7, Gemmill 8, Dalglish 7, Jordan 7, Hartford 7, Souness 7. All. Alistair McLeod.

OLANDA: Jongbloed 6, Poortvliet 5.5, Suurbier 5.5, Rijsbergen 6 (dal 45' Wildshut 6), Krol 5, Jansen 5.5, Rep 7, Neeskens sv (dal 10' Boskamp 6.5), Rensenbrink 6.5, Renè Van de Kerkhof 6, Willy Van de Kerkhof 6.5. All. Ernst Happel.

Arbitro: Linemayr (AUT) 6.5

Al 34' Rensenbrink (Rig.) 0-1; al 44' Dalglish 1-1.

Al 47' Gemmill (Rig.) 2-1; al 68' Gemmill 3-1; al 71' Rep 3-2.



Gemmill dopo una azione strepitosa insacca il gol della speranza scozzese.